

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 408

del 21/10/2016

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Rinnovo convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per la gestione del Corso di Studio in Assistenza Sanitaria.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- il Decreto interministeriale del 2 aprile 2001 prevede che la formazione degli assistenti sanitari avvenga presso strutture del S.S.N. accreditate e che, a tal fine, vengano stipulati appositi Protocolli d'Intesa tra Regioni ed Università;
- in data 11.01.2006 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Brescia, per la disciplina dei rapporti di cooperazione relativamente ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;
- in conformità a quanto previsto dal predetto Protocollo d'Intesa, l'ASL di Brescia, individuata quale Istituzione accreditata per la gestione del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria a seguito di autorizzazione regionale acquisita con D.G.R. n. VIII/004194 del 21.02.2007, ha proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione con l'Università degli Studi di Brescia, al fine di regolamentare la gestione ed i rapporti di collaborazione inerenti al suddetto Corso, accordo da ultimo rinnovato con Decreto D.G. ASL n. 91 del 21.02.2013;
- con Decreto D.G. ASL n. 625 del 20.11.2015 si era proceduto alla proroga di un anno della convenzione in scadenza, fino al termine dell'anno accademico 2015/2016, mediante stipula di apposita appendice contrattuale, ritenendo più opportuna tale soluzione, in considerazione dell'entrata in vigore della L.R. n. 23/2015 e dei previsti mutamenti organizzativi e funzionali ad essa conseguenti;

Ricordato che, in esecuzione della richiamata L.R. n. 23/2015 e della D.G.R. n. X/4468 del 10.12.2015, è stata costituita a partire dal 1 gennaio 2016 l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia, subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi già in capo all'ASL di Brescia;

Considerato che l'Università degli Studi di Brescia, con nota Prot. n. 0074113 del 08.09.2016 (Atti Recepim. ATS Prot. n. 0079273 del 09.09.2016), ha espresso la propria disponibilità al rinnovo della predetta convenzione con la ATS, chiedendo conferma circa la permanenza dei requisiti generali e specifici previsti dal citato Protocollo d'Intesa, ai fini del riconoscimento di idoneità delle strutture formative individuate quali sedi delle attività professionalizzanti inerenti al Corso di Studio di cui trattasi;

Preso atto che, con nota prot. n. 0080595 del 14.09.2016, l'Agenzia ha dato conferma all'Università degli Studi di Brescia circa la permanenza dei suddetti requisiti, prendendo atto della disponibilità dell'Ateneo a procedere al rinnovo del rapporto convenzionale in essere per il triennio 2016/2017-2018/2019;

Esaminato il testo di accordo convenzionale con l'Università degli Studi di Brescia, redatto in conformità al Decreto D.G. Sanità n. 6382 del 02.05.2005 recante "Definizione dei requisiti generali e specifici per le attività formative di cui alla D.G.R. n. VII/20950 del 16.02.2005 Protocollo d'Intesa tra la Regione Lombardia e le Università ubicate in Lombardia per la stipula delle convenzioni relative ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie";

Ritenuto opportuno procedere al rinnovo del rapporto convenzionale di cui trattasi, al fine di garantire continuità alla collaborazione già da tempo proficuamente avviata con l'Università degli Studi di Brescia;

Dato atto che gli oneri relativi all'imposta di bollo, conseguenti alla stipula della convenzione, saranno assolti dall'Agenzia secondo le modalità di cui al D.M. del 17.06.2014, art. 6;

Precisato che:

- per la gestione del Corso di cui trattasi, l'Agenzia sostiene costi per la cui copertura dovrà attingersi alle risorse regionali generali previste per le funzioni non tariffabili;



- per l'Anno Accademico 2016/2017, le voci di costo sono descritte nell'Allegato "B", parte integrante del presente decreto, e sono quantificabili in complessivi € 264.229,13;

Vista la proposta presentata dalla Responsabile della U.O. Affari Generali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini, che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di procedere al rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Brescia, relativa al Corso di Studio in Assistenza Sanitaria, mediante la sottoscrizione del testo che, quale schema, si unisce in allegato al presente provvedimento (Allegato "A", composto di pagine n. 10);
- b) di dare atto che tale convenzione avrà durata triennale a decorrere dall'anno accademico 2016/2017, con possibilità di successivi rinnovi di pari durata, su espressa volontà delle parti;
- c) di precisare che gli oneri relativi all'imposta di bollo saranno assolti dall'Agenzia secondo le modalità di cui al D.M. del 17.06.2014, art. 6;
- d) di demandare alla U.O. Affari Generali la comunicazione al Servizio Risorse Economico-Finanziarie entro il 31 gennaio di ciascun anno, dell'imposta di bollo dovuta, per i conseguenti adempimenti;
- e) di dare atto che i costi previsti per l'anno accademico 2016/2017 per la gestione del Corso di Studio in Assistenza Sanitaria sono quantificati in € 264.229,13 (omnicomprensivi), come dettagliato nell'Allegato "B", e trovano riferimento nella Contabilità dell'Agenzia - Bilancio Sanitario, come segue:
 - € 72.240,12 - per l'anno 2016;
 - € 191.989,01 - per l'anno 2017;
- f) di precisare che, per quanto concerne gli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, la quantificazione dei costi ed il relativo impegno di spesa saranno oggetto di specifici e separati provvedimenti, a cura della U.O. Affari Generali, in collaborazione con la Coordinatrice didattica del Corso di Studio in oggetto;
- g) di conferire delega alla Dirigente Responsabile della U.O. Affari Generali per la sottoscrizione della convenzione di cui trattasi;
- h) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- i) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA E L'ATS DI
BRESCIA PER REGOLAMENTARE I RAPPORTI DI COOPERAZIONE
RELATIVAMENTE AL CORSO DI STUDIO IN ASSISTENZA SANITARIA**

TRA

L'Università degli Studi di Brescia, (qui di seguito denominata Università) codice fiscale n. 98007650173, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Maurizio Tira, domiciliato per la carica in Brescia, Piazza Mercato n. 15, PEC: ammcentr@cert.unibs.it in esecuzione della deliberazione n. _____ adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del _____;

E

L'ATS Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (qui di seguito denominata Istituzione sanitaria), C.F. n. 03775430980, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Carmelo Scarcella, domiciliato per la carica in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, PEC: protocollo@pec.ats-brescia.it, in qualità di Rappresentante Legale, a ciò legittimato in forza della Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. X/4615 del 19.12.2015, rappresentato per la firma del presente atto dal Dirigente Responsabile della U.O. Affari Generali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano;

ai sensi del Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 gennaio 2006 tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Brescia,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La presente convenzione, stipulata ai sensi del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11 gennaio 2006 tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Brescia, regola i rapporti di cooperazione relativamente al Corso di Studio in Assistenza Sanitaria.

Art. 2

1. L'Istituzione sanitaria mette a disposizione, per il Corso di Studio di cui all'art. 1, strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere idonee per le attività di tirocinio degli studenti, una struttura logistica, le risorse materiali e umane per le funzioni gestionali, didattiche, organizzative.
Nel rispetto dei requisiti generali e specifici indicati per il Corso di Studio, tali strutture e risorse sono classificate in:
 - a) Strutture per l'insegnamento teorico e/o tecnico;
 - b) Strutture per le attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
 - c) Personale assegnato alle attività formative.Le strutture e le risorse complessivamente indicate agli allegati elenchi e riconosciute idonee dalle parti, verranno fornite in relazione alle esigenze formative degli studenti per la realizzazione del curriculum definito dall'Università e dovranno essere tecnologicamente adeguate per supportare e gestire tutti i processi inerenti la didattica, come determinati e disciplinati dall'Università, in particolare i processi riguardanti la creazione di appelli d'esame on-line e la verbalizzazione on-line.
2. Qualora le strutture e le risorse di cui agli elenchi allegati, non assicurino il progressivo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti definiti per il Corso di Studio, l'Istituzione sanitaria, d'intesa con il Dipartimento Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e

Sanità Pubblica, è impegnata a stipulare ulteriori specifici rapporti di convenzione con Istituzioni sanitarie pubbliche o private accreditate e a contratto con il S.S.R., in possesso dei requisiti per le attività formative.

3. L'Istituzione sanitaria si rende garante delle risorse formative così acquisite e dell'estensione, per il suo tramite, alla/e istituzione/i con convenzione subordinata, dei principi e dei criteri del presente protocollo e della quota parte percepita dei finanziamenti regionali a destinazione riservata.

Art. 3

L'Università assicura proprie risorse di personale docente, personale tecnico-sanitario appartenente al profilo professionale del Corso di Studio e altro personale tecnico-amministrativo, personale per le attività tutoriali, amministrative, nonché proprie strutture e servizi, elencati in:

- a) personale docente;
- b) personale tecnico sanitario ed amministrativo;
- c) strutture e servizi.

Le risorse e le strutture riportate agli elenchi in allegato, concorrono all'assolvimento dei requisiti generali e specifici indicati per il Corso di Studio.

Art. 4

1. Il mantenimento della messa a disposizione, da parte dell'Istituzione sanitaria o da parte dell'Università, degli standard di personale, locali, attrezzature, arredi, servizi logistici e strutture di cui ai precedenti articoli 2 e 3, è verificato con cadenza triennale e, comunque, annualmente monitorato nell'ambito della programmazione annuale regionale.
2. Qualora la verifica triennale della messa a disposizione delle risorse di cui al punto precedente riporti riscontri di non conformità, il mancato adeguamento, entro sei mesi dal riscontro, costituirà motivo di revoca dell'attività formativa dal successivo anno accademico.
3. Parimenti comporta provvedimento di revoca dell'attività formativa il mancato adeguamento a prescrizioni formulate a seguito di sopralluoghi di verifica da parte del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

Art. 5

1. Il Coordinatore didattico di sezione che, in conformità a quanto disciplinato dall'Ateneo, entra di diritto nel competente organismo didattico, nello svolgimento dell'incarico, per quanto attiene gli insegnamenti e le attività professionalizzanti:
 - a) cura la corretta applicazione della programmazione formativa;
 - b) coordina l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
 - c) elabora e propone il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
 - d) propone le sedi per l'effettuazione dei tirocini, in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo;
 - e) propone i Tutor della didattica professionale e gli assistenti di tirocinio;
 - f) coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse;
 - g) partecipa alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del Corso e ne cura la verifica.
2. Nello svolgimento dell'incarico, la responsabilità delle risorse aziendali finalizzate al conseguimento dei risultati gestionali della struttura formativa è attribuita al Coordinatore didattico di sezione.

Art. 6

1. Gli incarichi di insegnamento a contratto sono conferiti dall'Università, previa valutazione della idoneità della qualificazione posseduta rispetto all'esigenza didattica da ricoprire.
2. Il conferimento dell'insegnamento al personale del Servizio sanitario regionale è conseguente a successivo specifico avviso annualmente predisposto dal Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica dell'Ateneo. L'Istituzione sanitaria ne cura la diffusione anche presso le Istituzioni sanitarie delle Convenzioni subordinate per l'attività docenza. Gli insegnamenti sono conferiti, senza oneri per l'Università, previo nulla osta della Istituzione di dipendenza ed in conformità a quanto disciplinato dall'Ateneo e dall'art. 6, comma 3, del d.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.⁽¹⁾
3. Gli incarichi di insegnamento di cui al precedente punto 2. possono essere conferiti a dipendenti del S.S.R. in possesso dei requisiti didattici, scientifici e professionali previsti per le discipline ricomprese nei settori scientifico-disciplinari afferenti ai corsi d'insegnamento del Corso di Studio.
4. Altre tipologie di attività didattica connesse con specifici insegnamenti possono essere svolte anche da personale scelto dai competenti organismi didattici fra coloro che, per ruolo ricoperto o attività professionale svolta, siano di riconosciuta esperienza e competenza nelle materie che formano oggetto dell'insegnamento. Può essere chiamato a svolgere incarichi di insegnamento ovvero altra tipologia di attività didattica anche personale appartenente ai restanti ruoli. Può altresì essere chiamato, allo stesso titolo, personale dipendente dell'Università appartenente al profilo professionale del Corso di Studio in possesso dei requisiti predetti.
5. Le funzioni di tutorato per la formazione professionalizzante sono affidate a personale del profilo professionale attinente lo specifico Corso di Studio. Il Tutor della didattica professionale orienta e assiste gli studenti lungo tutto il percorso degli studi al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo o rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esperienze dei singoli. La scelta dei Tutor avviene su proposta del Coordinatore didattico di sezione, nell'entità riferita al rapporto ottimale Tutor/studenti definito nello specifico allegato dei requisiti.
6. L'impegno orario relativo all'incarico di Tutor della didattica professionale rientra nell'orario di lavoro contrattuale.
7. Per l'attività di tirocinio gli studenti sono affiancati ad Assistenti di tirocinio. L'Assistente di tirocinio orienta e assiste gli studenti rendendoli attivamente partecipi del processo formativo. La scelta degli assistenti di tirocinio avviene su proposta del Coordinatore didattico di sezione nell'entità del rapporto ottimale definito, di volta in volta, nell'ambito della programmazione del competente organismo didattico.
8. Per la realizzazione di seminari e di ulteriori attività integrative può essere chiamato, in qualità di esperto, personale anche non docente, purché detta attività sia approvata dalla competente autorità accademica.

Art. 7

1. Gli studenti sono destinatari dei diritti e dei doveri previsti dalla normativa universitaria.
2. L'Università garantisce agli studenti idonea copertura assicurativa contro gli infortuni in termini analoghi a quanto previsto dal D.P.R. 30.6.1965 n. 1124 e la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.
3. L'Università assicura le funzioni di segreteria sia amministrativa che didattica per gli studenti, avvalendosi anche di personale amministrativo destinato dall'Istituzione sanitaria.

¹ La materia inerente agli incarichi di insegnamento dovrà essere coerente alle disposizioni dell'art. 23 L.R. 240/2010

4. L'Istituzione sanitaria è impegnata a garantire i servizi utilizzati dagli studenti immatricolati alle stesse condizioni del personale dipendente.
5. L'idoneità psicofisica all'attività professionale inerente il Corso di Studio viene certificata dall'Istituzione Sanitaria entro il mese di dicembre dell'anno di immatricolazione e, comunque, prima dell'inizio del tirocinio. Va verificata annualmente con la consulenza eventuale di esperti.
6. La sorveglianza sanitaria, di cui agli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. è garantita dalle Istituzioni sanitarie presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio e i referti relativi ad ogni documentazione di carattere sanitario devono essere conservati in una cartella sanitaria personale presso l'Istituzione sanitaria accreditata.
7. La divisa per gli studenti in tirocinio deve recare il logo dell'Università e dell'Istituzione sanitaria. Il cartellino identificativo è corredato della foto dello studente.

Art. 8

L'Istituzione sanitaria s'impegna a garantire al proprio personale coinvolto nei Corsi di Studio, la frequenza alle attività di formazione continua progettate a supporto delle funzioni di docente, di Tutor e di Assistente di tirocinio. A detta attività formativa partecipa anche il personale dipendente dalle Istituzioni sanitarie convenzionate ai fini dell'adeguamento degli standard dei requisiti.

Art. 9

L'Istituzione sanitaria in relazione agli oneri annualmente riconosciuti dalla Regione, nell'ambito dei finanziamenti vincolati alle attività formative provvede a definire le quote da riservare a:

- a) oneri derivanti dalla messa a disposizione del proprio personale ai fini della presente convenzione;
- b) spese per attività di docenza;
- c) gestione e manutenzione dei locali di proprietà dell'Istituzione sanitaria destinati alle attività formative;
- d) attrezzature didattiche e arredi di proprietà dell'Istituzione sanitaria;
- e) provvidenze e servizi per gli studenti previsti dalla normativa in vigore;
- f) oneri riferiti alle convenzioni subordinate.

Art. 10

Per ogni aspetto non indicato espressamente nella presente convenzione, in quanto applicativa del Protocollo d'Intesa Regione-Università, si fa riferimento a detto Protocollo. La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dall'Anno Accademico 2016/2017. E' rinnovata per uguale durata su espressa volontà delle parti.

Art. 11

1. La presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 - Allegato A - Tariffa parte I - articolo 2. Il pagamento dell'imposta complessiva è assolto dall'ATS, ai sensi e secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 17 giugno 2014.
2. L'Ateneo, in qualità di controparte contraente di diritto pubblico, si impegna a corrispondere all'ATS - entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo - un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta.

Art. 12

A tutti i fini di questa convenzione le parti eleggono a domicilio le rispettive sedi istituzionali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Brescia,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Firmato digitalmente

IL RETTORE

Prof. Ing. Maurizio Tira

ATS DI BRESCIA

Firmato digitalmente

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
Il Responsabile U.O. Affari Generali
Dott.ssa Lucia Branca Vergano

(PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LOMBARDIA E LE UNIVERSITA' UBICATE IN LOMBARDIA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI RELATIVE AI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE)

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER I CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE (ai sensi del Decreto D.G. Sanità n. 6382 del 02.05.2005)

I requisiti generali ed i requisiti specifici definiscono, per Corso di Laurea-Studio, l'insieme delle "risorse" necessarie per le attività formative previste nel curriculum di ogni Corso di Laurea-Studio per professione sanitaria. Le funzioni espletate mediante l'impiego organizzato di tali risorse concorrono a determinare le caratteristiche della "struttura formativa".

I requisiti generali ed i requisiti specifici attengono le indicazioni di cui al Decreto 24 settembre 1997 Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e successive modificazioni.

Con la stipula delle convenzioni Università – Istituzione sanitaria sono definite le distinte titolarità istituzionali riguardo le specifiche risorse da mettere a disposizione per ogni Corso di Laurea-Studio.

Per le risorse che concorrono a determinare la struttura formativa a carico dell'Istituzione sanitaria, i finanziamenti assegnati ed i costi di funzionamento della sezione del Corso di Laurea-Studio debbono essere oggetto di specifica rilevazione nell'ambito del sistema contabile aziendale.

A. REQUISITI GENERALI

Sono requisiti generali i locali, le apparecchiature ed i sussidi didattici a supporto degli insegnamenti teorici e/o tecnici. La caratteristica di questi requisiti consente di indicare la condizione di "disponibilità d'uso" ovvero qualora ciò non pregiudichi la programmazione degli insegnamenti del Corso di Laurea-Studio, la possibilità di una condivisione con altre attività formative.

I requisiti di seguito indicati concorrono, in relazione alla titolarità istituzionale, a determinare la predisposizione dell'allegato "**Strutture per l'insegnamento teorico e/o tecnico**" e dell'allegato "**Strutture e servizi**", previsti nello schema di convenzione.

I locali utilizzati per attività formative devono corrispondere ai requisiti di idoneità scolastica previsti dalla vigente normativa.

La struttura logistica complessivamente intesa e le attrezzature in dotazione sono sottoposte all'adozione delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ambientale e prevenzione degli incendi.

Ogni requisito elencato è allineato al relativo standard.

REQUISITI	STANDARD
Aule	Disponibilità di utilizzo: n. 1 aula per ogni anno di corso (1,75 mq per studente)
a) arredo aula	Lavagna fissa Lavagna a fogli mobili Lavagna luminosa Videoproiettore Schermo fisso murale

<p>b) aula informatica</p> <p>Dotazione apparecchiature</p>	<p>Disponibilità d'uso: in relazione alla programmazione didattica. (0,20 Personal Computer per studente)</p> <p>Personal Computer: * 1:1 Coordinatore didattico sezione * 1:1 Personale per attività di segreteria * 1:1 Tutor della didattica professionale</p> <p>Stampanti: * 1:5 P.C., di cui almeno n. 1 a colori e n. 1 A3 n. 2 Fotocopiatrici</p> <p>Disponibilità d'uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Masterizzatore CD - n. 1 Scanner - n. 1 Fotocamera digitale - n. 1 Videocamera - n. 1 Registratori audio - n. 1 Televisore - n. 1 Videoregistratore - n. 1 Proiettore DIA
<p>Sale studio</p>	<p>Disponibilità d'uso: 0,40 mq per studente</p>
<p>Sale esercitazioni/Laboratori</p>	<p>Disponibilità d'uso: in relazione alla programmazione didattica (20 mq : 25 studenti) Con dotazione di materiale tecnico-scientifico atto alle simulazioni per lo sviluppo di abilità ed atteggiamenti previsti dagli obiettivi del piano di studio del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modelli anatomici, simulatori: <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 1 adulto (uomo/donna); ▪ n. 1 per rianimazione; ▪ n. 1 neonato - neonato per rianimazione - Modelli e tavole anatomiche attinenti al corso
<p>Biblioteca con sala lettura</p>	<p>Dotazione di testi e riviste scientifiche e professionali di editoria nazionale ed internazionale con possibilità di consultazione, prestito, riproduzione fotostatica. Disponibilità di ricerca bibliografica su banche dati e in collegamento on-line con SBBL.</p>
<p>Uffici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 per Coordinatore didattico di sezione e Tutor della didattica professionale - n. 1 per Segreteria didattica
<p>Sala riunioni</p>	<p>Disponibilità d'uso</p>
<p>Locale per archivio, sussidi didattici e fotocopie</p>	<p>Almeno n. 1 locale</p>

Zona ristoro attrezzata	Almeno n. 1 locale
Servizi igienici	Disponibilità d'uso: 0,20 mq per studente
Spogliatoi	Separati uomini e donne, almeno 0,40 mq per studente

B. REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici considerano le risorse occorrenti per le attività formative caratterizzanti ciascuna figura professionale e riguardano le strutture presso le quali far svolgere le attività formative professionalizzanti e i tirocini di ciascun Corso di Laurea-Studio, nonché il personale con affidamento di incarichi per la struttura formativa.

Detti requisiti concorrono alla predisposizione degli allegati "**Strutture per le attività formative professionalizzanti e di tirocinio**"; "**Personale assegnato alle attività formative**" e degli allegati "**Personale docente**", "**Personale tecnico-sanitario ed amministrativo**", previsti nello schema di convenzione per consentire di indicare le relative "titolarità" istituzionali.

Vengono indicati, di seguito, i requisiti specifici per il Corso di Laurea-Studio di cui trattasi.

CORSO DI STUDIO IN ASSISTENZA SANITARIA

19.1. Le strutture per le attività formative professionalizzanti e di tirocinio riguardano:

- **Direzione Generale**
 - ✓ Servizio Attività Sperimentali e Malattie Rare – UO Educazione alla Salute
- **Direzione Sociosanitaria**
 - ✓ UO Vigilanza e controllo erogatori Socio-Sanitari
- **Direzione Sanitaria**
 - ✓ UO Medicina Preventiva
 - ✓ Servizio Dimissioni Protette
- **Direzione Medica di Presidio**
 - ✓ Laboratorio Clinico Pedagogico e di Ricerca Biomedica
- **Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria**
 - ✓ Servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro – Equipe PSAL territoriali
 - ✓ UO Prevenzione Malattie Infettive
 - ✓ UO Medicina Preventiva nelle Comunità e Screening
 - ✓ Equipe di Igiene territoriali
- **Dipartimento per la Programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie**
 - ✓ Servizio Autorizzazione, Accreditamento e Controllo delle Prestazioni Sanitarie
 - ✓ UO Osservatorio Epidemiologico
- **Dipartimento Ostetrico-Ginecologico**
 - ✓ Servizio Interruzione Volontaria di Gravidanza
- **Dipartimento Medicina Specialistica**
 - ✓ Ambulatori Malattie Infettive
- **Consultori Familiari**
- **Centro Territoriale per le Malattie Rare**
- **Uffici Relazioni con il pubblico**

- 19.1.2 Sedi per le attività formative professionalizzanti e di tirocinio individuate in coerenza con il progetto formativo, da riferire a:
- caratteristiche quanti-qualitative delle prestazioni della sede;
 - tipologia dei bisogni dell’utenza della struttura;
 - attività educativa per la tutela della salute;
 - dotazione quanti – qualitativa di personale;
 - programmi di formazione continua per il personale Assistente sanitario;
 - adesione del personale al processo formativo degli studenti;
 - organizzazione e pianificazione dell’attività (lavoro in équipe, protocolli, verifica della qualità delle prestazioni).

- 19.1.3 Presso ciascuna sede di tirocinio dovrà essere prevista la disponibilità d’uso di:
- Locali di supporto per incontri, riunioni o momenti di verifica formativa;
 - Spogliatoi (dotati di armadietto individuale) distinti per:
 - studenti maschi;
 - studenti femmine;
 - Tutori professionali.
 - Servizi igienici.

19.2 PERSONALE PER LE ATTIVITA’ FORMATIVE

19.2.1 **Coordinatore didattico di sezione**

Personale appartenente al profilo professionale Assistente sanitario, in possesso di requisiti di studio, scientifici e professionali adeguati e coerenti con le funzioni didattiche da ricoprire.

L’inquadramento giuridico ed economico trova coerenza con le caratteristiche della struttura formativa per la sezione del Corso di Laurea-Studio e con l’istituzione di dipendenza.

19.2.2 **Tutor della didattica professionale**

Personale appartenente al profilo professionale Assistente sanitario, in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita.

Il rapporto studenti/Tutor deve essere definito nell’ambito del progetto formativo.

19.2.3 **Assistenti di tirocinio**

Personale della dotazione organica della sede delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio, in possesso di competenze professionali coerenti con le attività formative attribuite.

Il progetto formativo di cui al punto 19.2.2 indica le condizioni di utilizzo di Assistenti di tirocinio in sostituzione del Tutor della didattica professionale.

19.2.4 **Personale docente**

In relazione alle docenze da conferire

19.2.5 **Personale per le attività di segreteria e dei servizi generali**

Assicurare, con personale espressamente dedicato, le attività di segreteria e dei servizi generali in relazione al carico di lavoro connesso alle attività formative.

**TABELLA RIASSUNTIVA PREVISIONE DEI COSTI RELATIVI AL
CORSO DI STUDIO IN ASSISTENZA SANITARIA A.A. 2016/2017**

Progr.	VOCI DI COSTO	PREVISIONE COSTI A.A. 2016/17 Ottobre-Dicembre 2016	PREVISIONE COSTI A.A. 2016/17 Gennaio-Settembre 2017	PREVISIONE COSTI PER INTERO A.A. 2016/2017
1) Servizi per gli studenti				
1	a) Mensa	€ 22.333,20	€ 44.128,05	€ 66.461,25
2	b) Divisa, Cartellino	€ 528,51	€ 1.585,53	€ 2.114,04
3	c) Tutela sanitaria	€ 2.900,00	€ 8.700,00	€ 11.600,00
TOTALE PARZIALE		€ 25.761,71	€ 54.413,58	€ 80.175,29
2) Strutture/materiale				
4	a) Utenze	€ 85,73	€ 230,62	€ 316,35
5	b) Manutenzione	€ -	€ -	€ -
6	c) Pulizie	€ 133,35	€ 664,05	€ 797,40
7	d) Attrezzature didattiche	€ 154,73	€ 464,19	€ 618,92
8	e) Materiale didattico - consumo	€ 250,00	€ 750,00	€ 1.000,00
9	f) Testi e Riviste	€ -	€ 400,00	€ 400,00
TOTALE PARZIALE		€ 623,81	€ 2.508,86	€ 3.132,67
3) Servizio didattico				
10	a) Docenze convenzionati ATS /ASST	€ 7.270,65	€ 13.615,66	€ 20.886,31
	b) Commissioni esami	€ 1.011,05	€ 3.033,16	€ 4.044,21
	c) Consigli di corso	€ 2.246,60	€ 6.739,80	€ 8.986,40
	d) Attività di tirocinio	€ -	€ 5.699,03	€ 5.699,03
TOTALE PARZIALE		€ 10.528,30	€ 29.087,65	€ 39.615,95
4) Personale ATS				
11	a) Coord. Sez. di Corso	€ 8.962,51	€ 26.887,54	€ 35.850,05
12	b) Tutor	€ 18.837,86	€ 56.513,60	€ 75.351,46
13	c) Segreteria	€ 7.525,93	€ 22.577,78	€ 30.103,71
TOTALE PARZIALE		€ 35.326,30	€ 105.978,92	€ 141.305,22
TOTALE GENERALE		€ 72.240,12	€ 191.989,01	€ 264.229,13